

# La policy UISP per la tutela dei minori

Genova

Galata Museo del Mare

6-7 dicembre 2014



# I presupposti

«Lo sport è un diritto»

Carta dei diritti delle bambine e dei bambini nello sport  
(2003)

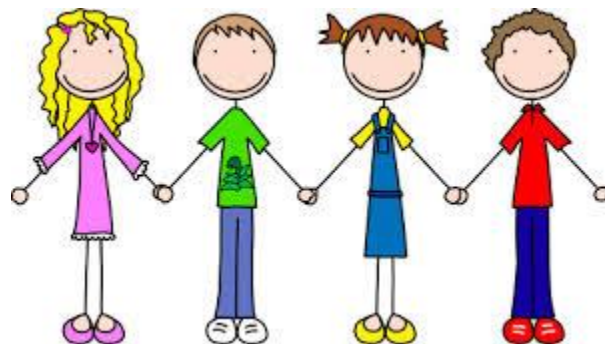
paragrafo su Sport e minori contenuti nel 7°

«Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della  
Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in  
Italia»

(2009, 2011)

# Identità UISP

L'**UISP** è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini di tutte l'età nell'intero arco di vita.



Lo **Sportpertutti** è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. In quanto tale è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica.

# Lo Sportpertutti

Lo **Sportpertutti** interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base a valori che **non sono riconducibili** al primato dell'etica del risultato, propria dello sport di prestazione assoluta.

# «Nessuno escluso»

La Uisp ha scelto questa identità, decidendo di mettere al centro delle sue azioni il **soggetto**, il **cittadino**, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e da valorizzare:

le diverse età, le diverse abilità, le disabilità, le differenze sessuali, le diverse motivazioni alla pratica sportiva.

L'unica differenza che si deve combattere è quella che nasce dalla **disuguaglianza sociale**, dalla mancanza di pari opportunità.

«**Nessuno escluso**» è il motto che abbiamo scelto per le nostre attività, che sono sempre ispirate a promuovere l'inclusione attraverso lo sport.

# Il profilo UISP

**Sportpertutti** significa proprio questo:  
riscrivere la proposta sportiva,  
ridisegnare l'attività di ogni disciplina «a tua misura»,  
intorno al profilo di ciascuno.



**Il profilo della Uisp:**  
la cultura dei diritti, dell'ambiente, della solidarietà.

# La nostra *mission* ... anche per la Lega Vela

La **missione** della Uisp è dimostrare che  
«un altro sport è possibile».

Questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in sperimentazione tecnica, metodologica e organizzativa.

Leghe, Aree e Coordinamenti Uisp hanno fatto proprie e rafforzato queste opzioni strategiche.

Lo Sportper tutti ha esteso potenzialmente a tutti i cittadini l'offerta di pratica fisica come concreta ricerca e sperimentazione di **una migliore qualità di vita**.

# bambin\*, giovani e giovanissim\*...

In questi ultimi anni la Uisp, in riferimento alle questioni relative alla definizione di azioni nei confronti di bambine, bambini e adolescenti, ha:

- \* Continuato ad investire sui Centri Primi Passi (come presidi per le politiche educative rivolte alla famiglia e alle mamme e papà, bimbe e bimbi da -6 mesi a 6 anni) storico percorso Uisp ormai da oltre 20 anni,
- \* Potenziato le proposte per le attività di Gioco, Sport & Avventura rivolte a bambine e bambini da 6 a 14/18 anni,
- \* definito delle modalità di accesso alla pratica sportiva nel rispetto dell'età e delle fasi sensibili di apprendimento attraverso percorsi formativi rivolti a tecnici e dirigenti allo scopo di evitare la specializzazione precoce e forzature nei processi di apprendimento delle discipline sportive.





# La Uisp intende essere un'Organizzazione “SICURA” per i minorenni, come?

- \* **Sensibilizzazione e Consapevolezza:** garantire che tutti i soggetti (Dirigenti, Educatori, Tecnici) che lavorano nelle attività dello Sportpertutti siano sensibilizzati e resi consapevoli del problema dei rischi che possono correre i minorenni in generale, non escluso il nostro mondo.
- \* **Prevenzione:** garantire, attraverso la consapevolezza e la diffusione di buone prassi, che tutti i soggetti (dirigenti, educatori, tecnici) che lavorano nelle attività dello Sportpertutti rendano nulli o minimi i rischi per i minorenni.
- \* **Segnalazione:** garantire che tutti i soggetti (dirigenti, educatori, tecnici) che lavorano nelle attività dello Sportpertutti abbiano piena chiarezza su quali misure adottare in caso di testimonianza di abuso su minori.
- \* **Pronta Risposta:** garantire che si intervenga per sostenere e proteggere i minori laddove sorgano preoccupazioni circa possibili abusi.

# Come applicarle?



- \* prendere in seria considerazione ogni segnalazione pervenuta;
- \* assicurare la protezione dei minorenni oggetto di preoccupazioni;
- \* sostenere i minori, i membri dello staff, ed in generale chiunque sollevi preoccupazioni circa possibili abusi su minori;
- \* contribuire attivamente ad ogni fase del processo di indagine;
- \* essere guidato dal principio di interesse superiore del minore;
- \* ascoltare e prendere in seria considerazione le opinioni ed i desideri dei minori;
- \* lavorare per assicurare la miglior protezione dei minori.

# L'abuso nello Sportpertutti

Per **abuso** nel campo dello Sportpertutti si intende l'insieme di tutti quei comportamenti, adottati da tecnici, educatori e dirigenti, non finalizzati ad assicurare il benessere del soggetto/dei soggetti che è/sono legato/i a Uisp da un **vincolo fiduciario** che poggia sull'etica dello sportpertutti.

# Esemplificando...

Per abuso si può intendere:

- \* **non rispettare i tempi di crescita fisio-psicologica** del soggetto minorenni;
- \* operare nell'ottica della **selezione precoce** non utilizzando le metodologie, la pedagogia e le didattiche partecipative;
- \* **spingere verso il primato del risultato**, della vittoria ad ogni costo, all'affermazione di sé contro gli altri;
- \* l'uso di linguaggi, atteggiamenti, **comportamenti e metodi coercitivi e non partecipativi** o che sottolineino differenze di genere o pregiudizi culturali;
- \* **il dirigismo nei rapporti**, l'impedimento alla libera circolazione dei tesserati minorenni tra una ASD e l'altra.

# I nostri standard:

## **Standard 1**

### **Una Policy scritta sulla tutela dei minorenni**

La Uisp si dota di una Policy scritta per garantire la tutela dei minorenni.

## **Standard 2**

### **Realizzare e implementare la Policy attraverso la stesura di un Codice di Condotta Uisp**

La Uisp si impegna a definire linee guida chiare su cosa fare quando si sospetta un abuso o emerge una preoccupazione in merito a un minore.

## **Standard 3**

### **Prevenire maltrattamenti e abusi sui minorenni**

La Uisp si impegna a prevenire e a minimizzare la possibilità che bambini/e e adolescenti siano abusati da coloro i quali sono in posizione fiduciaria nei loro confronti attraverso procedure di reclutamento di tutti i soggetti che operano con i minorenni, facendo ricorso a percorsi di Formazione che contengano tutti gli elementi utili alla definizione delle “Buone Prassi Educative” che impediscano o minimizzano di incorrere in rischi di abuso.

## **Standard 4**

### **Linee guida scritte sul comportamento da tenere con i minorenni**

I minori dovrebbero sperimentare ambienti sicuri, positivi e incoraggianti. Il “Codice di Condotta” permette di identificare e comunicare chiaramente cosa sia accettabile e cosa non rientri tra le “buone pratiche Uisp”.

Queste linee guida/codici di comportamento aiutano a minimizzare le possibilità di abuso così come a prevenire **false segnalazioni contro il personale o altri rappresentanti.**

# I nostri standard:

## Standard 5

### Aderire agli standard in contesti diversificati

La Uisp opera sia in campo nazionale che internazionale.

## Standard 6

### Tutti i minorenni hanno il medesimo diritto ad essere protetti

Alcuni minorenni sono particolarmente vulnerabili all'abuso. Discriminazione e pregiudizi possono impedire ad alcuni particolari minori di ricevere l'aiuto appropriato per la Uisp tutti i minori hanno uguali diritti. I programmi di Formazione Uisp contengono tutti gli elementi necessari **sulla tutela dei minori per** aiutare a riconoscere **particolari rischi di alcuni gruppi specifici di minori** e dei problemi aggiuntivi che affrontano nel ricevere supporto e aiuto a causa della loro provenienza, genere, età, religione o disabilità, orientamento sessuale, contesto sociale o culturale di provenienza.

## Standard 7

### Comunicare il messaggio "tutelare i minorenni"

Processi e sistemi sono messi all'opera all'interno dell'organizzazione affinché tutti sappiano come garantire ai minori adeguata tutela, sia chiesta e ascoltata la loro opinione in merito.

# I nostri standard:

## **Standard 8**

### **Formazione per la tutela dei minorenni**

Il Settore Formazione Uisp prevede di inserire nelle Aree Comuni a tutti i livelli l'argomento della "tutela dei minorenni" per tutti i soggetti Uisp al fine di incrementare e mantenere le necessarie attitudini, le competenze e le conoscenze per tutelare i minorenni: tutti coloro che sono a contatto con i minorenni giocano un ruolo nella loro protezione.

## **Standard 9**

### **Avere accesso a consulenza e supporto**

I minori che sono stati abusati sono supportati nel chiedere e ricevere aiuto. L'abuso è una seria violazione dei diritti dei minori.

## **Standard 10**

### **Implementazione e monitoraggio degli standard**

Un piano di azione è sviluppato per monitorare l'efficacia dei passi intrapresi per garantire la tutela dei minori.



# Il codice di condotta

## 1

**I minorenni hanno diritto al rispetto** dei loro peculiari e individuali “tempi di crescita, di apprendimento e di azione”; un diritto alla lentezza e alla velocità ... insieme, allo stesso tempo, nello stesso gioco.

**L'adulto, pertanto, deve predisporre situazioni didattiche** in cui ogni minorenni:

- possa stare bene, senza sentirsi umiliata/o, avere l'opportunità di poter sbagliare, vincere e perdere in serenità;
- sia messa/o nelle condizioni in cui possa vivere situazioni di conquista, possa incontrare il proprio “difficile”, conoscere il proprio corpo e imparare dai propri errori.



# Il codice di condotta

## 2

Come emerge dalle esperienze e dalle ricerche svolte in passato nell'ambito dell'associazione, i minorenni, soprattutto i bambini, chiedono di rapportarsi con adulti competenti, sensibili e sinceri che non pensino di avere di fronte dei piccoli campioni, ma dei bambini che vogliono giocare; che abbiano giocato da piccoli e che sappiano giocare da grandi; che educino alle emozioni.

**L'adulto, pertanto, deve assumere comportamenti educativi** in cui ogni minorenne:

- costruisca positivamente la propria identità;
- abbia fiducia in sé;
- non sia sempre stimolato e apprenda con i suoi tempi;
- possa eccellere e sbagliare sentendosi comunque valorizzato;
- possa rischiare in sicurezza godendo della vertigine e del piacere del proprio corpo in azione;
- sia soggetto di proposte che puntino a un “vantaggio di lunga durata” ovvero vengano compresi i suoi bisogni immediati in un'ottica sostenibile anche attraverso scelte difficili tese al futuro e al benessere per tutta la vita.

# Il codice di condotta

## 3

**Il minorenn**e ha diritto di partecipare alla vita della Società Sportiva e alla progettazione delle attività.

**L'adulto**, pertanto, deve prevedere modalità organizzative in cui ogni minorenn

- possa esprimere il proprio parere sulle decisioni della Società Sportiva (“il diritto alla parola”);
- sia ascoltato nel momento in cui si prendono decisioni che lo riguardano.

## La Policy è già stata inserita nel programma di formazione per TED «Aree Comuni»

